

Report divulgativo WP2

Le nuove malte sperimentali sono state ottenute dalla combinazione delle pozzolane selezionate con leganti a base di calce idraulica naturale. In questa fase, è stato fondamentale procedere con una caratterizzazione minero-petrografica e geochimica dei campioni attraverso un approccio multi-analitico seguito da misure chimiche di area superficiale e porosimetria. Inoltre, è stata effettuata un'analisi di caratterizzazione fisico-meccanica attraverso lo sviluppo di prove di resistenza a compressione e a flessione. Infine, l'ultima sperimentazione di questa seconda fase del progetto ON-Tech ha riguardato la valutazione della suscettibilità all'attacco biologico attraverso prove di attecchimento microbico e della non tossicità del nuovo materiale sintetizzato verso l'ambiente circostante. Tutte queste indagini hanno come obiettivo comune quello di valutare e determinare la corrispondenza e la compatibilità delle nuove formulazioni sperimentali con le malte idrauliche antiche.